

Presentato il convegno al via stasera

L'attrattiva dei "sabbioni" di Castiglione

FORLÌ. «Sarà uno dei convegni più importanti organizzati a Forlì». Non ha dubbi l'assessore comunale **Gabriele Zelli** sulla portata dell'incontro di studi in programma a Forlì, a partire da questa sera, sul tema: "Le grotte-rifugio di Castiglione oasi storico-naturalistica". La bandierina virtuale dello starter si abbasserà alle 20.45, nel salone comunale di Forlì, per un primo esame dei "Sabbioni" dal punto di vista progettuale e storico. Interverranno il presidente dell'associazione culturale "Amici di Castiglione" **Camillo Fucci**, il responsabile dell'Ufficio geologico comunale **Marcello Arfelli**, i ricercatori **Mario Proli** ed infine il responsabile degli Istituti cul-

turali della Regione Emilia-Romagna **Vito Paticchia**. L'inaugurazione della mostra di elaborati degli alunni della scuola elementare "Dante Alighieri" e della scuola media "Girolamo Mercuriale", prevista alle 9 di domani, anticiperà la seconda sessione del convegno, incentrata sull'aspetto geologico e naturalistico. Anche in questo caso si annunciano veri e propri esperti del ramo, come i docenti universitari **Franco Ricci Lucchi**, **Carlo Ferrari** e **Ireneo Ferrari**, seguiti dal direttore generale del "Gal L'altra Romagna" **Pierlorenzo Rossi**. Il convegno chiuderà in terza e ultima sessione sabato 19 maggio con la tornata prettamente ambientale. «E'

giunta l'ora - dichiara il presidente **Camillo Fucci** nella conferenza stampa di presentazione - che i forlivesi si rendano conto dell'importanza di queste grotte. Durante l'ultima guerra, il sito boschivo di rara bellezza in cui giacciono si è ritrovato in piena linea Gotica». Il proposito dei curatori del progetto è di vedere quelle perle riconosciute quanto prima dalla Regione come "geosito". Il provvedimento scatenerrebbe sui "Sabbioni" una pioggia di finanziamenti pubblici, per issare i miracolosi rifugi ad attrattiva turistica di primaria importanza. (p. g.)